

USA

Un tribunale difende gli atleti trans

GENDER WATCH

05_10_2026



La National Collegiate Athletic Association (NCAA) è l'organo di controllo dello sport universitario per oltre 1.100 istituti membri. La NCAA ha deciso da tempo che i transessuali possono gareggiare con le donne.

La campionessa di nuoto Riley Gaines, insieme ad altre decine di ricorrenti, le ha fatto causa per violazione del titolo IX della legge federale statunitense del 1972 che vieta la

discriminazione anche in ambito sportivo. La discriminazione è evidente: le donne sono svantaggiate nel gareggiare con gli uomini. Il Tribunale federale ha respinto il ricorso.

Riley Gaines **ha dichiarato**: «Questa momentanea battuta d'arresto non scoraggerà minimamente me o le altre atlete. State certi che faremo appello contro questa decisione. Siamo dalla parte della verità. Sono fiduciosa che gli americani si uniranno a noi per combattere la NCAA. Lavorando insieme sconfiggeremo i continui tentativi della NCAA di calpestare i diritti delle donne nello sport.

In definitiva, ritengo che io e le decine di altre querelanti coinvolte nella causa vorremmo che questa questione arrivasse alla Corte Suprema. In questo modo si potrà stabilire, una volta per tutte, la legge in materia di atlete e di come grandi istituzioni come la NCAA siano in grado di danneggiarci con, al momento, scarsa o nulla responsabilità».